

Progetti per le scuole del Terzo millennio - 4° Convegno

**Strategie informatiche e cliniche per i disturbi sensoriali di apprendimento
Finanziamento dei progetti**

20 Maggio 2011 - ore 15,30

Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
Centro Congressi d'Ateneo - Via Salaria, 113 - 00198 Roma

Apertura dei lavori del Convegno

Prof.ssa Luigia Carlucci Aiello

La Prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, Preside della Facoltà di Scienze dell'Informazione, Informatica e Statistica della Sapienza Università di Roma, ha aperto i lavori con un appassionato ed efficace discorso in cui ha appoggiato caldamente l'iniziativa e gli obiettivi del Convegno ed ha messo in risalto l'apporto dei Professori del Dipartimento di Informatica impegnati nello sviluppo del Progetto Visel, coordinato dal Prof. Levialdi.

Dopo il suo saluto ed i suoi auguri di buon lavoro ai partecipanti ha preso la parola l'Ing. Marinuzzi.

Indirizzo di saluto dell'Ing. Francesco Marinuzzi, Ph.D.

E' con molto piacere che partecipo a questo quarto appuntamento congressuale sui progetti per le scuole del terzo millennio dopo esser intervenuto in precedenti edizioni ed averne moderata una. Rappresento qui l'AIRIN, Associazione degli Ingegneri della Provincia di Roma per l'Innovazione (www.airin.it), di cui sono il presidente; l'Associazione è molto attiva, soprattutto su Roma, nel promuovere ed aggregare tutte le professionalità dedite all'innovazione sia a livello tecnologico che organizzativo e ha, al suo interno, una significativa componente proveniente dal "terzo" settore dell'ingegneria, specificato nel Dpr 328/2001, che comprende anche i laureati in Informatica. Pertanto esser qui insieme alla Preside della nuova Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica della Sapienza rappresenta un momento significativo ed importante di sintesi fra il nuovo mondo universitario e le realtà professionali corrispondenti. Molti fattori fra cui, non ultimo, il forte tasso di evoluzione e la sempre maggiore importanza nella società digitale accomuna queste facoltà fino a poco fa disgiunte e pertanto plaudiamo alla scelta illuminata della Sapienza. Mai come in questo momento risulta importante valorizzare questi percorsi di studi, sia in fase di scelta sia, soprattutto, in fase di collocamento nel mondo del lavoro; è una sfida difficile, ma che può esser vinta e dalla quale deriva il senso stesso della scelta universitaria e la possibilità di frenare l'emorragia dei nostri migliori cervelli del settore, prodotti dalle nostre Università, che vengono apprezzati in tutto il mondo e che tanto possono dare qui, anche sulla specifica tematica del Convegno.

Il Convegno tratta, infatti, le strategie informatiche e cliniche per i disturbi sensoriali dell'apprendimento. Al riguardo possiamo dire che la crescita esponenziale delle capacità tecnologiche ha superato recentemente una soglia critica che permette nuovi approcci vincenti ed economici. Ad esempio la possibilità di disporre su quasi tutto il territorio nazionale, a costi minimi se non gratis, di reti senza filo (wifi o 4g di operatori mobili) con capacità trasmissive notevoli (fino ed oltre i 50 Mbps) permette soluzioni fino a ieri non fattibili¹. Inoltre la disponibilità di supporti di memoria sempre più piccoli, meno costosi e più capienti (oggi in un nuovo telefonino possiamo avere 32 o 64 gigabyte senza renderci conto di quanto possa contenere) permette di memorizzare database interi di casistiche utili per sviluppare una "memoria" locale del dispositivo che possa apprendere nel tempo con l'uso. La stessa capacità elaborativa è cresciuta a dismisura, a parità di costo, e permette la risoluzione "al volo" e a costi sempre più bassi di problemi una volta irrisolvibili. Come esempio si pensi al servizio di traduzione di Google su smartphone che riconosce il "parlato" di una data "lingua" e lo traduce nel "parlato" della lingua prescelta con una ottima qualità dei risultati. Grazie alla velocità delle reti è come se, virtualmente, ognuno di noi avesse in "mano" la potenza elaborativa e di memorizzazione di un gigante informatico; nel

¹ - Con 54 Mbps (wifi) si possono trasferire in un minuto circa 7 milioni di caratteri (7Megabyte) permettendo così la risoluzione al volo dei problemi di "riconoscimento" in remoto e non in locale.

mercato queste soluzioni vengono chiamate "on the cloud" o "sulle nuvole", ma sono molto terrene e concrete nei loro risultati stupefacenti.

Si può dunque immaginare quante soluzioni e quanti contributi possano dare l'informatica e i suoi recenti sviluppi per risolvere le problematiche dei disturbi sensoriali dell'apprendimento. L'unica avvertenza, a mio modesto avviso, per ottenere veramente qualità e costi contenuti è quella di preservare attentamente le economie di scala delle soluzioni "per tutti" gestendo la necessaria particolarizzazione "per chi ha un disturbo sensoriale" in modo parametrico, standardizzato e flessibile rispetto al sottostante livello universale.

francesco@marinuzzi.it

Il Prof. Romano Boni ha dato lettura dei messaggi di saluto pervenuti.

Messaggio del Prof. Mario Morcellini

Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Il ciclo di convegni "Scuole per il Terzo Millennio" ha avuto il merito di porre al centro del dibattito accademico e istituzionale almeno quattro parole chiave su cui fondare un'*idea concreta* di progresso e crescita culturale: *cittadinanza, innovazione, scuola pubblica, inclusione sociale*.

Abbiamo sempre condiviso l'idea secondo cui la comunicazione, in tutte le sue forme, non sia soltanto intrattenimento o finzione, ma contribuisca alla distribuzione sociale di conoscenza. Chi studia i media e le tecnologie è più facilitato ad entrare con competenza nel vissuto scolastico, tentando la ricostruzione di un *nuovo e più saldo patto formativo* per il futuro.

Certamente una scuola moderna funziona se fa *alleanze*, se riesce ad entrare con forza nel sistema di rilevanza del soggetto, conferendo il potere di usare il simbolico come elemento di crescita del sé e di riduzione dell'incertezza. La scuola della modernità deve farsi laboratorio sociale, riacquistare la sua *funzione pubblica*, utilizzando linguaggi "cnicamente" moderni, educando alla criticità attraverso la professionalità e la forza morale di un docente che non sia supino rispetto alle mode. Su questo dobbiamo condurre battaglie molto più forti e orgogliose di quelle che abbiamo fatto in passato: se si analizza la capacità della scuola di promuovere mutamenti di medio periodo, anche laddove i risultati non si vedono nell'immediato, l'*azione educativa* resta estremamente potente.

Con l'auspicio che l'evento di oggi, attraverso la delicata tematica dei DSA, possa segnare la degna conclusione di un percorso e, al contempo, l'avvio di un impegno sempre più convinto e consapevole per le scuole del terzo millennio, auguro un sereno e fruttifero avvio dei lavori a tutti i partecipanti.

Mario Morcellini

Messaggio della Sig.ra Adriana Notari e del Dott. Franco Cappelluti

Liceo Classico "Chris Cappell College" Liceo Musicale

Ill.mo Prof. Boni,

Siamo spiacenti di non poter essere presenti al 4° Convegno "Scuole per il Terzo Millennio" per impegni improrogabili già assunti, che si susseguono numerosi e in ogni parte d'Italia dal giorno in cui abbiamo avuto la magnifica idea, noi "privati", di "fidanzarci" con il "pubblico".

Come Lei certamente saprà, a partire dall'anno scolastico 2011-2012 saremo anche Liceo Musicale, cosa alla quale tenevamo moltissimo essendo nostro figlio musicista.

Nel complimentarci per il progetto innovativo e di sviluppo che Lei con tenacia e competenza continua a portare avanti, formuliamo i nostri migliori auguri di buon lavoro e di successo a tutti i partecipanti.

Con profonda stima

Adriana e Franco Cappelluti

Messaggio dell'Ing. Michele Bonaccorso

Associazione Lazio ICT - Informare Conoscere Trasmettere

Caro Romano,

giunga agli organizzatori, ai relatori e a tutti i partecipanti al Convegno il saluto ed il sostegno del Consiglio Direttivo e di tutti i membri dell'Associazione Lazio ICT, affinché questo incontro possa ribadire con forza l'importanza di ciò che rappresenta la "porta" verso il futuro, la scuola, aprendo la strada ad un cammino costruttivo nel quale Istituzioni, Enti, Università ed Associazioni possano comunemente impegnarsi per innovare e rinnovare la scuola, elemento cardine della società, senza trascurare le esigenze di nessuno ed anzi mettendo al centro dell'attenzione proprio quanti hanno qualche difficoltà nell'apprendere, ponendo tutti allo stesso livello e garantendo a ciascun individuo l'accesso a ciò che lo rende membro di una società, la cultura

Buon lavoro a tutti, il futuro ci aspetta!

Cordialmente,

Michele Bonaccorso

Messaggio dalla Fondazione Rita Levi Montalcini

La ringrazio per l'invito, ma mi è impossibile essere presente per impegni presi in precedenza.

Cordiali saluti.

Giuseppina Tripodi

Messaggio del Sen. Enzo Bianco - Presidente dei LiberalPD

Caro Romano,

oggi purtroppo non avrò la possibilità di partecipare al vostro interessante convegno, ma desidero esprimere a Te e agli illustri relatori che intervengono, il mio pieno sostegno e la mia più sentita partecipazione ai temi che vi saranno trattati. L'istruzione è un bene fondamentale, pilastro di ogni Paese democratico attento all'evoluzione dei suoi cittadini e - di conseguenza - della società.

Si può affermare dunque che l'accessibilità all'apprendimento è un vero e proprio banco di prova per una democrazia. Per questo un Paese moderno e democratico deve assicurare una completa istruzione a tutti, anche e in particolar modo a coloro che non hanno la fortuna e la possibilità di accedere ad essa a causa di una situazione di disabilità.

Anche questa è una battaglia di democrazia; anche questa è una battaglia di libertà e di uguaglianza.

E' con grande piacere che, assieme ai Liberal PD, sostengo ed appoggio la vostra iniziativa.

Un caro saluto

Enzo Bianco